

Montalto, denunciati padre e figlio. Castiglione: stoccaggio abusivo di pneumatici

Smaltimento illecito di rifiuti

A Rota Greca controlli al mercato: sequestrata merce per 90 kg

Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO

Padre e figlio denunciati per aver abbandonato rifiuti speciali nel fiume. I due, titolari di un'impresa, stavano, infatti, smaltendo illecitamente circa trecento metri cubi di rifiuti speciali, abbandonandoli nell'alveo del fiume Annea nel comune di Montalto. I Carabinieri Forestale hanno colto in flagranza di reato uno dei due che, alla guida di un autocarro, stava scaricando un discreto quantitativo di rifiuti speciali tra cui segatura,

truciolii, residui di taglio e legname vario frammisto a terriccio intriso di oli e grassi di piazzale mescolato con materiale plastico, in una scarpata di proprietà del demanio fluviale, dove scorre il fiume Annea. Per il titolare dell'impresa e per suo figlio è scattata la denuncia a piede libero.

A Castiglione Cosentino, invece, il proprietario di un autolavaggio è stato denunciato dai militari della Stazione Carabinieri Forestale di San Pietro in Guarano per gestione di rifiuti non autorizzata. Durante un controllo dell'attività si è accertata la presenza di due depositi di pneumatici. È emerso che la ditta era sprovvista del necessario registro di carico e scarico e della documentazione attesa il regolare smaltimento.

A Rota Greca, infine, i Cc-Cfs hanno sequestrato 90 kg di prodotti alimentari durante un controllo effettuato nel mercato comunale. I prodotti alimentari presenti sul banco espositore non refrigerato di un ambulante abusivo erano privi di qualsiasi documentazione e etichetta atta a garantirne la tracciabilità degli stessi e la regolare provenienza. Sono stati pertanto posti sotto sequestro amministrativo cautelativo 35 chili di miele in prevalenza di essenze di acacia, sulla e castagno, 15 confezioni di peperoncino, 9 confezioni di funghi porcini stagionati ed oltre 50 kg suddivisi in 92 confezioni di fichi preimballati e non. Al venditore abusivo è stata inoltre contestata una sanzione amministrativa di circa 7000 euro.